

ATTO CAMERA**ODG IN ASSEMBLEA SU P.D.L. 9/02093-B/045****Dati di presentazione dell'atto**

Legislatura: 17

Seduta di annuncio: 542 del 22/12/2015

FirmatariPrimo firmatario: [REALACCI ERMETE](#)

Gruppo: PARTITO DEMOCRATICO

Data firma: 22/12/2015

Elenco dei co-firmatari dell'atto

Nominativo co-firmatario	Gruppo	Data firma
EPIFANI ETTORE GUGLIELMO	PARTITO DEMOCRATICO	22/12/2015
BORGHI ENRICO	PARTITO DEMOCRATICO	22/12/2015
BENAMATI GIANLUCA	PARTITO DEMOCRATICO	22/12/2015
ZARATTI FILIBERTO	SINISTRA ITALIANA - SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	22/12/2015
RICCIATTI LARA	SINISTRA ITALIANA - SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	22/12/2015
DE ROSA MASSIMO FELICE	MOVIMENTO 5 STELLE	22/12/2015
VALLASCAS ANDREA	MOVIMENTO 5 STELLE	22/12/2015
ABRIGNANI IGNAZIO	MISTO-ALLEANZA LIBERALPOPOLARE AUTONOMIE ALA-MAIE-MOVIMENTO ASSOCIATIVO ITALIANI ALL'ESTERO	22/12/2015
VIGNALI RAFFAELLO	AREA POPOLARE (NCD-UDC)	22/12/2015
PELLEGRINO SERENA	SINISTRA ITALIANA - SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	22/12/2015

Stato iter: **12/22/2015**

Partecipanti allo svolgimento/discussione

PARERE GOVERNO		22/12/2015
VELO SILVIA	SOTTOSEGRETARIO DI STATO AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	

Fasi iter:

ACCOLTO IL 22/12/2015

PARERE GOVERNO IL 22/12/2015

RINUNCIA ALLA VOTAZIONE IL 22/12/2015

CONCLUSO IL 22/12/2015

Atto Camera

Ordine del Giorno 9/02093-B/045

presentato da

REALACCI Ermete

testo di

Martedì 22 dicembre 2015, seduta n. 542

La Camera,

premesso che:

con l'articolo 4 del collegato ambientale si modifica la normativa per il riordino dell'ENEA già previsto nella Legge n. 99 del 2009;

sarebbe opportuno, come anche in origine previsto da un atto di indirizzo del Parlamento con la risoluzione n. 8-00027 del 28/11/2013, che prima della fase attuativa del suddetto articolo 4, il Governo approfondisca alcune questioni di merito e il ruolo dell'ENEA, il quale nei settori strategici dell'energia e dell'ambiente svolge un ruolo determinante nella ricerca, nell'innovazione e nel fornire servizi specialistici alla collettività;

un ruolo scientifico che, insieme ai compiti di agenzia tecnologica, è reso ancora più rilevante dopo il processo messo in moto dalla COP21 di Parigi per contrastare i mutamenti climatici; tale processo richiederà un impegno ancora più forte in particolare nei settori dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili;

nei primi mesi del 2016, partirà la fase attuativa della legge delega, cosiddetta legge Maida, sulla ricerca nel più generale riordino della PA, con l'obiettivo di salvaguardare e valorizzare le specificità del settore, per garantire una *governance* unitaria degli enti pubblici di ricerca, il coordinamento e assicurare le migliori sinergie possibili, a prescindere dalle differenze conseguenti dall'essere vigilati da diversi Ministeri;

in questo contesto l'ENEA non può rimanere estraneo a questo processo di riordino, né può prescindere da una collaborazione programmatica e stretta con il MIUR, all'interno del più generale Piano Nazionale per la Ricerca;

l'ENEA allo stato attuale, impiega in modo particolare 1.800 ricercatori e tecnici nei tre dipartimenti Energia, Sviluppo Sostenibile, Fusione, con strategia di breve, medio e lungo termine, in gran parte all'interno di obiettivi europei; a queste attività si aggiungono i compiti di Agenzia Nazionale per l'Efficienza Energetica;

la futura *governance* dell'Ente dovrebbe tenere conto di questa specificità tecnico-scientifica;

in questo senso appare logico auspicare una distinzione netta fra i compiti di gestione e quelli di indirizzo politico amministrativo; l'istituzione di un Comitato Tecnico Scientifico, come previsto dalla Carta europea dei ricercatori; per consentire una migliore trasparenza, partecipazione e qualità nella definizione dei programmi strategici,

impegna il Governo

a valutare l'opportunità che il processo riorganizzativo dell'ENEA, così come definito nel testo rivisto dal Senato, sia subordinato ad una completa rifocalizzazione tematica dell'ente da realizzarsi in tempi rapidi e che si preveda opportunamente, nelle condizioni attuali, anche il coinvolgimento del Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca.

9/2093-B/45. Realacci, Epifani, Borghi, Benamati, Zaratti, Ricciatti, De Rosa, Vallascas, Abrignani, Vignali, Pellegrino.

Classificazione EUROVOC:

EUROVOC (Classificazione automatica provvisoria, in attesa di revisione):

rendimento energetico

societa' di servizi

industria energetica